# *CISL – COBAS – GILDA – FLC CGIL – SNALS – UIL SCUOLA DI PISA*

***ADOZIONI LIBRO DI TESTO PER LE CLASSI PRIME DEGLI ISTITUTI SUPERIORI : DELIBERE LEGITTIME ?***

Quest'anno l'adozione dei libri di testo ha configurato un ennesimo atto applicativo di provvedimenti relativi al riordino dei licei, degli istituti tecnici e professionali, riordino che fino ad oggi esula dalla normativa vigente, considerato che i relativi regolamenti sono ancora alla Corte dei Conti e non sono ancora stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale.
La risposta naturale sarebbe stata la sospensione dell'adozione dei libri di testo, fino a quando non si fossero verificate le condizioni formali e sostanziali per poter procedere a scelte consapevoli.
L'adozione dei libri di testo – per chi non ha tenuto conto dell' anomala situazione in cui ci troviamo – ha preceduto la pubblicazione dei nuovi ordinamenti ed orientamenti, peraltro adottati sulla base di una delega scaduta e quindi illegittima.
Tale illegittimità è particolarmente grave perché l'adozione del libro di testo è un momento importante dell'attività didattica del docente: si tratta dell'individuazione dello strumento didattico più efficace per lo svolgimento del programma di insegnamento.
È una scelta significativa che implica un'attenta valutazione comparativa con riferimento al programma da svolgere.
Peraltro le disposizioni vigenti che impongono il mantenimento del testo didattico per tutto il corso presuppongono un'assoluta consapevolezza e un grande senso di responsabilità.
Si è pertanto richiesta ai docenti una scelta senza ancora conoscere né il quadro normativo della scuola secondaria di II grado né i nuovi orientamenti.
L'adozione dei libri di testo, a prescindere dalla piena consapevolezza della scuola che sarà realizzata con le modifiche che saranno introdotte, è stata in tal modo ridotta ad un adempimento procedurale che, così configurato, umilia in sé il ruolo del docente.
***Le istituzioni scolastiche devono, in primo luogo, educare al rispetto delle regole e non ci sembra un buon esempio quello di produrre decisioni sulla base di provvedimenti che non possono esplicare efficacia, in quanto l'iter procedurale previsto non è concluso.***
La delibera sull'adozione dei nuovi libri di testo sarà, quindi, una delibera illegittima in quanto mancano, ad oggi, i necessari atti formali e gli strumenti di riferimento (indicazioni nazionali).
Si corre, ancora una volta il rischio di lavorare inutilmente, come è accaduto, in tante scuole della provincia, nel corso di estenuanti riunioni di collegi in cui si è approvata la richiesta di questa o quella opzione o addirittura il taglio delle ore di questa o quella materia e alla fine è stato chiaro che tali decisioni spettavano, per norma, ad altri soggetti.
Confidiamo che nelle scuole della provincia si segua quel principio di correttezza, anche formale, che garantisce la legittimità delle determinazioni.
Per questo riteniamo indispensabile informare e rendere consapevole il personale docente delle proprie responsabilità e del proprio **diritto-dovere di non assumere nei rispettivi Collegi dei docenti delibere chiaramente illegittime.**

LE OO.SS. SCUOLA DELLA PROVINCIA DI PISA
CISL
COBAS
GILDA
FLC CGIL
SNALS
UIL

**Pisa, 18 maggio 2010**

Si allega:

1) lettera delle OO.SS. Confederali di richiesta urgente con il MIUR per il rinvio delle adozioni;
2) Schema di delibera del collegio dei docenti

---

**Allegato 1**

**FLC CGIL CISL Scuola UIL Scuola**
*Le Segreterie Generali*

Roma, 12 maggio 2010
Prot. n. 168/2010 MB_gr

Dott. Mario Giacomo Dutto
Direttore Generale Direzione Generale
per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale di Istruzione
e per l'Autonomia Scolastica
Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca
Viale Trastevere, 76 a 00153 Roma

Oggetto: Richiesta di incontro urgente.
Le scriventi Organizzazioni sindacali, considerato che la scadenza per le adozioni dei libri di testo viene a collocarsi in una fase che vede il protrarsi di molti adempimenti relativi all'avvio del riordino del secondo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, chiedono un incontro urgente al fine di esaminare le criticità che derivano dalla situazione sopra descritta e individuare modalità che possano favorire una più ponderata scelta dei libri di testo per le classi prime, anche in relazione alla disposizione che prevede la validità sessennale delle adozioni stesse.
Cordiali saluti

Domenico Pantaleo, Francesco Scrima, Massimo Di Menna

---

**Allegato 2**

Schema di delibera proposta ai Collegi dei docenti della secondaria di secondo grado

Il Collegio dei docenti dell'Istituto …….. riunito in data ….. per deliberare l'adozione dei libri di testo, premesso che :

- La scuola ha tra i suoi obiettivi la formazione del cittadino e di conseguenza l'educazione al rispetto delle regole;
- Le indicazioni nazionali non sono state ancora emanate;
- Le stesse case editrici hanno segnalata al MIUR le gravi difficoltà in cui si trovano per la stampa, in tempo utile per l'adozione, di testi conformi al nuovo assetto dell'istruzione secondaria di II grado, tant'è che alcuni nuovi testi, approntati in "fretta e furia", non sono altro che una rielaborazione di testi precedenti.

Per quanto sopra il Collegio ritiene di non poter deliberare alcuna adozione per le classi prime, in quanto la stessa sarebbe illegittima.
Pertanto l'adozione dei libri di testo per le classi prime è rinviata in attesa dell'emanazione delle indicazioni nazionali.